

RISOLUZIONE  
ORDINE DEL GIORNO



TESTO RESPINTO

PREMESSO CHE

Con decorrenza 7 gennaio 2016 l'azienda Cotral ha adottato un piano di riordino dei turni che ha determinato la soppressione di 163 turni di servizio giornalieri che equivalgono a circa 8/900 corse quotidiane;

tale piano è stato assunto senza e contro il contributo degli operatori per il tramite delle OOSS e senza e contro il parere delle amministrazioni locali;

tale piano ha determinato una quantità di disagi agli utenti che si sono visti privare, senza preavviso, del proprio diritto alla mobilità e non possono più utilizzare i mezzi del trasporto pubblico per recarsi a lavorare, a scuola od altro;

Le scelte svolte dimostrano che tale piano è stato adottato in assenza di una qualsiasi verifica sul campo delle effettive esigenze dei cittadini e dunque è indice di una grave mancanza di professionalità ed attenzione;

l'inadeguatezza di questo piano sembrerebbe confermata anche dalle testimonianze di molti autisti che riferiscono che molti sarebbero gli errori organizzativi del piano che costringono, per esempio, gli autisti a tempi morti per i riposi e che si sia registrata un'impennata dei chilometri percorso fuori servizio che, solo nella provincia di Rieti, sarebbe giunto a 1500 km/mese;

CONSIDERATO CHE

Il piano in questione pare essersi accanito in particolare su alcune fasce di utenza tra le quali spicca l'utenza di Monterotondo scalo;

In particolare l'utenza di Monterotondo scalo è da sempre servita dalla linea Rieti-Roma che però adesso transita sull'autostrada e dunque salta tutte le fermate sul tratto di Monterotondo della Salaria;

Non esistono altri mezzi Cotral che collegano Monterotondo scalo con Roma;

A titolo di esempio si segnala che venerdì scorso intono alle ore 14 sono transitate due vetture Cotral semivuote a pochi minuti di distanza sulla Autostrada mentre nessun servizio veniva garantito sul corrispondente tratto della Salaria;

L'alternativa rappresentata dal treno è di fatto inesigibile in quanto, specie nelle ore di punta, i treni arrivano alla stazione di Monterotondo talmente pieni che è oggettivamente impossibile salirvi a bordo;

In ogni caso a molti cittadini resta il problema di raggiungere la stazione e l'ipotesi di usufruire dell'operatore locale di TPL, che parrebbe pronto a istituire una linea per portare clienti alla stazione, ha la controindicazione che tali corse aggiuntive sarebbero a pagamento con grave nocumento di chi ha già pagato l'abbonamento Cotral pensando di acquistare un servizio esaustivo;

I cittadini testimoniano che, a seguito dei nuovi orari, moltissimi pendolari sono stati costretti a servirsi dell'auto privata, almeno quelli che possono permettersela, e che si è determinato un aumento rilevante del traffico privato;

L'amministrazione di Monterotondo si è finora dimostrata assente ed incapace di dare risposte se non quella di istituire delle corse private di adduzione alla stazione che, al netto delle altre problematiche, scaricherebbero il costo sugli utenti

#### **IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

a ripristinare un adeguato servizio di trasporto di Cotral per i cittadini di Monterotondo scalo e dintorni ripristinando l'elementare diritto alla mobilità degli stessi;

a verificare se i nuovi servizi abbiano prodotto un aumento del chilometraggio fuori servizio ed una serie di ulteriori problematiche che abbassano, invece che elevare, la produttività degli autisti;

a ritenere coperto questo bacino attraverso la linea ferroviaria solo dopo aver verificato che tale linea sia effettivamente fruibile e che sia disponibile un numero adeguato di carrozze e di treni;

a verificare la possibilità, qualora questa utenza debba utilizzare il treno, che sia possibile accedere alle linee del trasporto locale utilizzando l'abbonamento Cotral, già pagato dagli utenti.

**Luca Malcotti**  


  
DI PAOLANTONIO